

"VARIAZIONE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA NELL'ANZIANO ULTASETTANTENNE IN SEGUITO A TRATTAMENTO OSTEOPATICO"

Candidato:

Gian Luca RUBINI

Numero Matricola:

00746G Genova

Relatore: A. A. 2015/2016

Elisabetta FERRARA D. O.

ABSTRACT

Obiettivo

Registrare gli effetti del Trattamento Osteopatico sulla persona anziana misurando la variazione di parametri omeostatici. Sono state misurate la variazioni che il TMO comportava circa alcuni parametri fisiologici fondamentali: la Saturazione dell'ossigeno, la Frequenza cardiaca e la Pressione arteriosa, citati secondo l'avvenuto ordine temporale di somministrazione. Questo studio ha rivolto l'attenzione alle variazioni della pressione arteriosa.

La popolazione presa in esame si componeva di persone di età ≤ 70 anni, domiciliate presso tre differenti Case Famiglia per anziani nel territorio compreso fra La Spezia (SP) e Aulla (MS).

Le condizioni dei pazienti esaminati non erano necessariamente precarie, poiché in queste strutture è possibile ospitare solamente persone ritenute autosufficienti. Tuttavia si trattava di persone che allo stesso tempo non erano in grado di vivere sole.

Ognuno dei partecipanti al progetto di ricerca, con il proprio quadro clinico diagnosticato da medici specialisti, ha mantenuto le terapie farmacologiche prescritte durante tutta la durata del Test. Il progetto era aperto a persone di età ≤ 70 anni domiciliate presso Case Famiglia per Anziani; dei pazienti che hanno abbracciato il progetto di ricerca, non ne è stata esclusa nessuna. Le persone domiciliate presso case famiglia per anziani, vengono già selezionate all'ingresso in struttura, attraverso criteri predisposti di Autosufficienza, valutati dal Geriatra predisposto dall'Azienda Sanitaria Locale.

Organizzazione del lavoro

La popolazione in esame è stata divisa in due gruppi: il Gruppo Trattamento (GT), al quale sono stati misurati i parametri prestabiliti prima e dopo il Trattamento Osteopatico (TMO) e il Gruppo Controllo (GC), al quale sono stati rilevati i valori in entrata e in uscita senza somministrare il trattamento. Il programma prevedeva un TMO della durata di 60 minuti ogni due settimane, per un totale di cinque TMO svolti su ogni membro del GT nelle otto settimane impiegate.

L'interesse osteopatico di questo studio consta nel registrare e valutare l'entità delle variazioni nella pressione arteriosa in seguito al Trattamento osteopatico.

Conclusioni

Questa ricerca ha mostrato come il trattamento osteopatico abbia effetti positivi sulla pressione arteriosa, nella persona anziana. Ci riteniamo soddisfatti in quanto le nostre iniziali premesse, fondate sulla fisiologia e l'anatomia si sono verificate. E' stato possibile mettere in relazione il Trattamento Manipolativo Osteopatico con importanti variazioni nella pressione arteriosa, nonostante la popolazione si costituisse di persone con caratteristiche differenti ed eta differenti, con quadri clinici (diagnosticati) differenti. Non e possibile tracciare una linea netta che ci dica cosa abbia influito principalmente in questo processo, tuttavia, le variazioni sussistono oggettivamente, e dicono che il TMO potrebbe essere annoverato fra le possibilita terapeutiche, ad esempio, nell' ipertensione dell' anziano ultrasettantenne. Sono stati analizzati separatamente i dati inerenti la Pressione Sistolica e la Pressione Diastolica:

La Deviazione Standard della pressione Diastolica nel GC =6,6 contro Deviazione Standard pressione Diastolica GT =9,6; $\Delta=3$. Sono evidenti anche variazioni nella pressione sistolica, notiamo infatti come nel GC si osservi una Dev. St. pressione Sistolica =7,8 contro Deviazione Standard pressione Sistolica =9,4 del GT; $\Delta=1,6$ (**Grafici 1 - 2**).

Le premesse discusse precedentemente, le casistiche e i dati statistici, invitano a non sottovalutare una nuova possibilita terapeutica, per rispondere ai bisogni di milioni di pazienti nel mondo afflitti da patologie cardiovascolari.